

LE LETTERE

La Rsi dovrebbe fare di meglio

Giovedì 10 dicembre si è parlato molto di salute mentale in tempi di Covid ed è emerso come durante il 2020 molte più persone del solito abbiano avuto problemi psicologici. Anche la Rsi ne ha parlato, peccato che al telegiornale si sia tradotto “problemi psicologici in tempi di Covid” in “problemi psicologici a causa del Covid”, sottacendo quasi completamente il fatto che i disturbi mentali siano spesso causati dalle misure anti-Covid, non dalla malattia stessa. Il problema è che ancora una volta si fornisce una visione acritica della realtà: il virus uccide, il virus indebolisce mentalmente il personale medico, fine. Quando invece la storia è più di questo tipo: il virus uccide e mette a dura prova il personale medico, ma anche le misure contro il virus hanno un impatto pesante sulla salute mentale (e di conseguenza fisica) della popolazione. Invece di servire la soluzione pronta da consumare del “allora questo Covid va proprio ostacolato a qualunque costo”, la Rsi avrebbe dovuto dare lo spunto per una riflessione più opportuna: come si trova il giusto equilibrio tra lotta al Covid e le conseguenze negative delle misure anti-Covid? Dalla televisione pubblica io mi aspetto di più.

Leandro de Angelis, Paradiso